



I bambini della IV e V della Scuola Primaria "Dante Alighieri" di Albettone (Vi)

In collaborazione con



ALBERO VITALE di Vicenza



In campagna, gli insetti si nutrono di alcune parti della pianta. A loro volta, poi, gli insetti sono cibo per gli uccelli. Anche gli uccelli possono essere cibo per altri animali: pensate all'uomo quando li caccia!



La Wigwam Local Community Vicenza - Italy

I BAMBINI E IL CERCHIO DELLA VITA. L'ECONOMIA CIRCOLARE

Imparare dalla scuola la pratica del compostaggio, per l'educazione al riuso, al riciclo, al non spreco delle risorse naturali

Quest'anno, per la prima volta, noi maestre e i bambini della classe IV e V della Scuola Primaria "Dante Alighieri" di Albettone (Vi), abbiamo provato l'esperienza del compostaggio, grazie alle compostiere offerte attraverso PIANTIAMO ALBERI VITALI e CompostiAmo Scuola.

Durante i mesi autunnali ed invernali abbiamo raccolto con i bambini, nelle aule e nella mensa, l'umido, mettendolo e

conservandolo in bidoni speciali. Poi, quando è arrivata la primavera, lo abbiamo sparso, trasformato in compost, nel terreno dell'orto della scuola.

Mentre lavoravamo nell'orto, durante l'intervallo, alcuni alunni delle altre classi, si sono avvicinati per curiosare e ci hanno chiesto che cosa stessimo rivangando. Abbiamo mostrato loro il lavoro e gli abbiamo spiegato che stavamo chiudendo il cerchio.

"Ma quale cerchio?", ci hanno chiesto incuriositi. Noi maestre abbiamo risposto: "uno dei cerchi della vita". Ma erano bimbi di seconda e non riuscivano a capire che cosa intendessimo, perciò abbiamo dovuto spiegare bene che "tutto in natura e nella vita funziona secondo dei cicli: i cicli delle stagioni, il ciclo dell'acqua, il ciclo degli ecosistemi".



I bambini ci hanno poi chiesto: "Che cosa significa "ciclo degli ecosistemi"?"

La nostra risposta è stata: "per esempio, in campagna, gli insetti si nutrono di alcune parti della pianta. A loro volta, poi, gli insetti sono cibo per gli uccelli. Anche gli uccelli possono essere cibo per altri animali: pensate all'uomo quando li caccia! A differenza di un tempo, l'uomo oggi mangia gli esseri viventi e non chiude il cerchio in natura. Infatti consuma gli altri esseri viventi nella sua casa, creando l'umido là e bloccando il cerchio. Noi ora lo chiudiamo."

Una bambina di terza ha osservato: "una volta l'uomo lasciava nel terreno gli avanzi del cibo che consumava; ora no. Lo stiamo studiando: era l'homo habilis".

Noi maestre abbiamo risposto: "non solo.. lasciava o allevava gli animali in libertà, che con i loro escrementi arricchivano il terreno".

La bambina: "allora l'orto della nostra scuola ora è ricco di sostanze nutritive?"

Noi maestre: "certo, perché ci mettiamo il compost. Vedi? E i campi, che sono molto più grandi

di questo orto, come vengono arricchiti se gli animali non ci pascolano più e l'umido non viene riutilizzato?"

La bambina ha risposto: "la maestra ci ha spiegato che vengono usate sostanze chimiche. Le piante se ne nutrono, ma non prendono tutto e ciò che avanza rimane nel suolo come un rifiuto. Finisce nelle acque e inquina mari, fiumi e falde. E quando un fertilizzante arriva nei corsi d'acqua, fa quello che è stato creato per fare: fertilizza. Perciò, il posto in cui finisce il prodotto viene improvvisamente arricchito di sostanze nutritive che portano alla proliferazione delle alghe. Le troppe alghe consumano ossigeno e lo prendono per gli altri esseri viventi che vivono lì. Inoltre i milioni di tonnellate, che ogni giorno vengono riversate nei campi di tutto il mondo, producono particelle di ammoniaca o di polveri sottili presenti nell'aria che respiri. Entrano nei tuoi polmoni anche se vivi molto lontano dalla campagna."

Mentre parlavamo si è avvicinata un'altra maestra che sul suolo, tra i sassi, ha disegnato un cerchio e poi ha chiesto: "Chi sa dire di che cerchio si tratta?"



Lorenzo ha risposto: "il cerchio del compostaggio". Per Giulia invece era il cerchio del Sole. Per Shanti era il cerchio dell'Universo. Per Alexandra era il cerchio dell'atomo. Mattia ha aggiunto ridendo che poteva essere anche il cerchio dell'uovo appena ritagliato e incollato sul bigliettino di Pasqua e che qualcuno ha preferito trasformare in Sole.

Noi maestre abbiamo spiegato che anche l'uovo è simbolo di vita, infatti è una cellula e al tempo stesso è un simbolo di rinascita. Ora chiediamo a voi che state leggendo: "non vi pare che tutto sia fondato sui cicli e che sia sbagliato interromperli o introdurci delle sostanze come la plastica o i metalli pesanti che riempiono l'aria e ricadono sull'erba? L'erba...di cui si nutrono le mucche, che producono il latte per esempio".

Abbiamo chiesto ai bambini come possiamo togliere dai cicli della vita e della natura tutto ciò che inquina e rovina. I bambini hanno preso il compost e hanno continuato a lavorare l'orto della scuola. Partiamo da qui! ■

© Riproduzione riservata

